

Codice A2202A

D.D. 5 dicembre 2023, n. 768

D.G.R. n.9-7104 del 26.6.2023. D.D. n. 1417 del 28.6.2023. Finanziamenti per il sostegno alle attività a favore delle donne vittime di violenza svolte dai Centri antiviolenza sul territorio regionale. Istanza non ammissibile.



ATTO DD 768/A2202A/2023

DEL 05/12/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A22000 - WELFARE

A2202A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale

OGGETTO: D.G.R. n.9-7104 del 26.6.2023. D.D. n. 1417 del 28.6.2023. Finanziamenti per il sostegno alle attività a favore delle donne vittime di violenza svolte dai Centri antiviolenza sul territorio regionale. Istanza non ammissibile.

Visti:

la Legge 27 giugno 2013 n.77 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d’Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, fatta a Istanbul l’11 maggio 2011”;

la Legge 15 ottobre 2013, n. 119, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”, che individua, tra gli obiettivi di cui all’art. 5, comma 2, “d) potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza”;

la Legge regionale 18 marzo 2009, n. 8, “Integrazione delle politiche di pari opportunità di genere nella Regione Piemonte e disposizioni per l’istituzione dei bilanci di genere”, che all’articolo 2, comma h) recita: “promuovere e sostenere azioni volte a prevenire la violenza fondata sul genere e la tratta delle donne, anche attivando piani e programmi per la tutela delle vittime”;

la Legge regionale 24 febbraio 2016, n. 4.” Interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli”;

Richiamato che con DPCM del 22 settembre 2022 “ Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» - Annualità 2022”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10.11.2022, sono stati approvati i criteri per l’assegnazione alle Regioni dei fondi per il sostegno ai Centri Antiviolenza ed alle Case Rifugio pubblici e privati esistenti in ogni Regione, nonché per esigenze straordinarie ed urgenti e di accoglienza in emergenza per le donne sole e con figli vittime di violenza e l’attivazione e mantenimento delle soluzioni di accoglienza di secondo livello per le donne sole e con figli vittime di violenza.

Vista la D.G.R. n. 9-7104 del 26.6.2023 con la quale sono stati approvati i criteri per l’accesso ai

finanziamenti per la realizzazione di interventi nell'ambito delle attività a favore delle donne vittime di violenza svolte dai Centri antiviolenza e dalle Case rifugio nonché i criteri per l'accesso ai finanziamenti per il sostegno alle soluzioni per l'accoglienza in emergenza e di secondo livello per le donne vittime di violenza;

rilevato che la predetta Deliberazione dà mandato alla Dirigente competente della Direzione Sanità e Welfare di provvedere agli adempimenti necessari alla realizzazione delle attività oggetto della deliberazione di cui sopra;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 1417 del 28.6.2023, di approvazione dei bandi per l'accesso ai finanziamenti per interventi sul territorio regionale in favore delle donne vittime di violenza sole e/ con figli e figlie, svolti dai Centri antiviolenza e da Case rifugio, per il sostegno alle soluzioni di accoglienza in emergenza e di secondo livello.

Dato atto che la Cooperativa Sociale di Assistenza, con sede legale in via Villa San Tommaso 7-Buttiglieria Alta (TO), ha presentato istanza per il sostegno alle attività a favore delle donne vittime di violenza svolte Centri antiviolenza esistenti sul territorio regionale, con nota prot. n. 5992 del 1.8.2023.

Dato atto che la D.G.R. n. 9-7104 del 26.6.2023, all'allegato 1 punto c1) precisa che sono ammissibili ai finanziamenti in oggetto i Centri Antiviolenza esistenti e iscritti all'albo regionale o che abbiano presentato istanza di iscrizione entro il 12.7.2023.

Accertato che la Cooperativa Sociale di Assistenza ha presentata istanza di iscrizione all'Albo regionale, istanza utilmente pervenuta entro la scadenza del 12 luglio 2023.

preso atto tuttavia del diniego di iscrizione stabilito con D.D. n. 365 del 21.9.2023 della Cooperativa Sociale di Assistenza all'Albo regionale dei Centri antiviolenza.

Ritenuta pertanto l'istanza, presentata dalla Cooperativa sociale di Assistenza, per il sostegno alle attività a favore delle donne vittime di violenza svolte dai Centri antiviolenza esistenti sul territorio regionale non ammissibile.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto dalla DGR n. 1-4046 del 17.10.2016, così come modificato dalla D.G.R. 1-3361 del 14.6.2021.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il Decreto n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;
- la L.119/2013;
- la L.R. n. 1/2004;
- la L.R. n. 4/2016;

- il DPCM del 22 settembre 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10.11.2022;
- la DGR n. 9-7104 del 26.6.2023 "Approvazione dei criteri per l'accesso ai finanziamenti per interventi a favore delle donne vittime di violenza svolti dai Centri Antiviolenza e dalle Case Rifugio e per l'accesso ai finanziamenti per il sostegno alle soluzioni di accoglienza in emergenza e di secondo livello. Spesa di euro 1.691.366,00 (capitoli vari del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 e 2024).";
- la D.D. n. 1417 del 28.6.2023 "LR 4/2016 - D.G.R. n. 9-7104 del 26.6.2023. Approvazione dei bandi per l'accesso ai finanziamenti per interventi sul territorio regionale in favore delle donne vittime di violenza sole e/ con figli e figlie, svolti dai Centri antiviolenza e da Case rifugio, per il sostegno alle soluzioni di accoglienza in emergenza e di secondo livello";

DETERMINA

- di prendere atto delle verifiche di ammissibilità, effettuate dal Settore, dell'istanza presentata dalla Cooperativa sociale di Assistenza, con sede legale in via Villa San Tommaso 7-Buttiglieria Alta (TO), per il sostegno alle attività a favore delle donne vittime di violenza svolte dai Centri antiviolenza esistenti sul territorio regionale, alla luce di quanto previsto dalla D.D. n. 1417 del 28.6.2023;
- di dichiarare la non ammissibilità dell'istanza sopra citata, in quanto presentata da soggetto non iscritto all'Albo regionale, secondo quanto previsto al punto c1) dell'Allegato n. 1 della D.D. n. 1417 del 28.6.2023, poiché all'istanza di iscrizione all'Albo, regolarmente presentata dalla Cooperativa di cui trattasi, non è conseguita l'iscrizione all'albo regionale (diniego di iscrizione disposto con D.D. n. 365 del 21.9.2023);
- di informare la Cooperativa sociale di Assistenza circa l'accertata inammissibilità dell'istanza sopraccitata.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A2202A - Politiche per i bambini, le famiglie,
minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale)
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio